

CODICI

Tipo scheda PST

CODICE UNIVOCO

Numero catalogo generale 00000550

OGGETTO

OGGETTO

Definizione pesagru
Tipologia sistema Catenot-Béranger

CATEGORIA

Categoria principale meccanica

Altra categoria bilance

LOCALIZZAZIONE

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Provincia MO
Comune Campogalliano
Località Campogalliano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione Museo della Bilancia

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO

Numero 550

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Fascia cronologica di riferimento sec. XIX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1887

A 1887

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE/RESPONSABILITA'

Ente collettivo/Nome scelto Catenot-Béranger & Companie

Dati anagrafici 1858/ 1865

Sigla per citazione Bilance_95

AUTORE/RESPONSABILITA'

Ente collettivo/Nome scelto Falcot Frères

Dati anagrafici 1885/ 1915

Sigla per citazione Bilance_24

DATI TECNICI

MISURE

Altezza 73

Larghezza 111

Profondità 15

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Oggetto Pesagru ad un solo punto di sospensione costituito da due placche in ferro solidamente unite tramite rivetti bullonati in modo da formare una sorta di scatola all'interno della quale sono posizionate tre leve in ferro. La leva posta superiormente costituisce il giogo, quella inferiore ha applicato, tramite un grosso gancio ad uncino in fusione di ferro, il carico, quella intermedia, oscillante, unisce le precedenti mediante l'uso di staffe. Il giogo ha un braccio minore in ferro che termina con un contrappeso di forma cilindrica in ghisa, mentre il braccio maggiore è in acciaio di forma piatta con doppia taratura da 0 a 100 kg con divisione di 1 kg per il romano e da 0 a 9 hg con divisione di 1 hg per il nonio. All'estremità del braccio maggiore è riportato un coltello che regge una staffa con un lungo gancio ad occhiello filettato cui è sospeso un elemento in ottone a forma di mezza sfera, probabilmente per la taratura, terminante con un doppio gancio ad ancora in ferro per la sospensione dei pesi di rapporto. Il romano è in ottone di forma cilindrica a manicotto con dente in ferro e piastra in ferro avvitata posteriormente a chiusura della cavità della massa di correzione. Il nonio è in ottone di forma parallelepipedica con una linguetta di ferro posta fra esso e l'asta del giogo in modo da formare una molla per il bloccaggio del nonio stesso. Sull'asta è collocato un indice in ottone che in condizioni di equilibrio si contrappone ad un indice della medesima foggia avvitato lateralmente alla scatola. Alla scatola è avvitato pure il sistema di blocco/ sblocco del giogo costituito da una semplice leva di bloccaggio. Lo strumento è sospeso con un grosso anello in ferro.

Funzione per pesare grossi carichi sospesi

ISCRIZIONI

Posizione su targhetta sul fronte
Trascrizione Falcot Frères/ Lyon/ N° 39185/ 1887/ Force 1000

ISCRIZIONI

Posizione sull'asta
Trascrizione 39185

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Identificazione punzone francese
Posizione all'estremità dell'asta e sulla piastra di piombo
Descrizione due mani unite

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Identificazione punzone francese
Posizione sulla piastra di piombo
Descrizione lettere HP in nesso entro cartiglio circolare

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Identificazione punzone francese
Posizione sulla piastra di piombo
Descrizione lettere E, F, I, K, M e A

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Identificazione punzone francese
Posizione sul romano
Descrizione lettere da A a N ripetute più volte

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Identificazione Falcot Frères
Posizione all'estremità dell'asta
Descrizione lettere FC e sopra corona entro cartiglio quadrato

Notizie storico-critiche

Questo sistema di tre leve, noto in Francia come bascule en l'air, fu brevettato dalla ditta lionese Catenot Béranger nel 1848; lo strumento del 1848 aveva però due punti di sospensione, che ne limitavano l'uso in particolari collocazioni; proprio per questo nel 1859 venne approvato il brevetto di uno strumento identico ma con un solo punto di sospensione. La ditta Falcot et Compagnie risulta essere a Lione, in Cours Lafayette, dal 1859 al 1875; nel 1876 la ragione sociale diventa Falcot, Mairet et Cie con sede in Chemin de St. Rambert. Dal 1885 al 1911 le succede la Falcot Frères che cambia sede dal 1904 (andrà in Chemin de Vacques 24). Per finire dal 1912 la ragione sociale si trasforma ancora una volta diventando Falcot et Jacquesson. La ditta Falcot, vincitrice di due medaglie a Parigi nel 1867, costruiva pesa ponte in bilico, bascule, balance generiche e di lusso, pesi e misure. La presenza di 56 punzoni di verifica periodica annuale lascia trasparire un uso di vari decenni in situazioni concernenti ambiti commerciali; inoltre la presenza di quattro punzoni con la lettera N, in uso dopo il 1887 solo a partire dal 1905, conferma un utilizzo dello strumento nei primi decenni del XX secolo.

data di invenzione: 1859

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

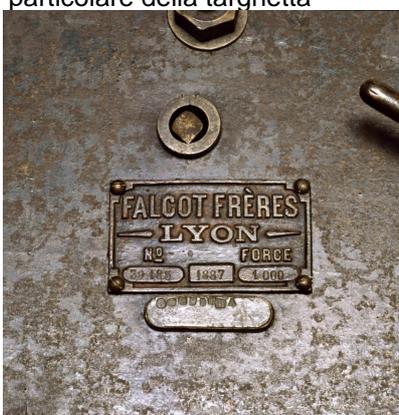
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata
Note veduta frontale
Nome File



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata
Note particolare della targhetta
Nome File



BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto
V., pp., nn. pp. 246-249
V., tavv., figg. fig. 109

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto
V., pp., nn. pp. 37-39

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto
V., pp., nn. p. 155

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto
V., pp., nn. pp. 908-909

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto
V., pp., nn. FRA3

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2004
Nome Apparuti L.

ANNOTAZIONI

Osservazioni

I punzoni annuali con lettere collocati sulla piastrina di piombo sono di grandi dimensioni, quelle sul romano sono di dimensioni molto piccole a parte una M e una A. Sul romano sono visibili le lettere C, N, L, C, N, B, D, E, F, I, H, D, B, M, M, M, N, A, B, C, D, E, F, H, I, J, K, N, A, B, D, F, I, M, A, C, E, N, I, J, K, K, L, N, M, C.

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati